

Laurel e LBM-Italia SpA: il 2017 sarà un Nuovo Anno, e che anno!

a colloquio con Giuseppe Ferrara, CEO di LBM italia spa
a cura della Redazione

Nel 2016 Laurel Bank Machines ha festeggiato a Tokyo 70 anni di attività. Quali sono i progetti per il prossimo futuro di uno dei player globali del trattamento denaro?

Il 2017 sarà un anno veramente strategico per il Gruppo Laurel e per la **LBM-Italia**.

Siamo appena rientrati da Tokyo dove abbiamo festeggiato i 70 anni di attività della Laurel.

Devo riconoscerlo: tutti noi, io per primo, siamo particolarmente contenti di essere parte di questo gruppo.

In occasione delle iniziative realizzate a contorno dei festeggiamenti, abbiamo avuto conferma che gli sforzi intrapresi dalla Laurel per i prossimi anni sono notevoli e indirizzati verso una logica Globale di vendita.

Da sempre i prodotti Laurel si sono contraddistinti per una caratteristica fondamentale; arrivare un po' dopo gli altri e, nel giro di pochi mesi, affermarsi sul mercato con ottime performance di vendita e soprattutto di apprezzamento dei prodotti.

Questo ovviamente nei paesi dove esiste una maggiore penetrazione commerciale.

A partire dal prossimo anno gli sforzi saranno rivolti verso tre diverse logiche:

-consolidamento dei prodotti rivolti alle C.I.T. con l'arrivo sul mercato della nuova selezionatrice a tre cassette K3 a completamento di una gamma già vasta ed affermata.

-avvio dei test a livello globale del nuovo Cash In -Cash Out per ritornare da protagonisti nel mercato bancario.

-avvio dei test della nuova selezionatrice di monete nata in collaborazione con NGZ, Società tedesca specializzata nel trattamento delle monete.

Dal punto di vista commerciale e di marketing il 2017 sarà caratterizzato da una nuova strategia di approccio ai mercati internazionali al di fuori del mercato giapponese. Esiste la consapevolezza da parte della Proprietà Laurel di poter finalmente affrontare il mercato mondiale con una diversa strategia, sia in termini organizzativi che di presenza sul territorio. Abbiamo appena concluso i lavori di un vertice svoltosi a Milano dove è stato formulato un rapporto che nelle prossime settimane sarà all'esame del Board aziendale. Non mancheranno ulteriori sorprese che verranno annunciate in occasione dell'approvazione del bilancio annuale nel mese di aprile 2017. Un ultimo punto riguarda la presenza di Laurel all'interno delle commissioni istituzionali e tecniche delle Banche Centrali e di diversi Organismi internazionali, al fine di dare una presenza sempre più incisiva in termini di supporto tecnologico sulle decisioni che verranno prese.



E quali sono i progetti per LBM Italia, una delle più importanti filiali fuori dal Giappone di Laurel?

LBM-Italia è veramente una bella realtà! Siamo soddisfatti del lavoro sin qui svolto e il 2017 dovrà consolidare ulteriormente le attività avviate negli anni precedenti.

L'attenzione è sempre diretta ai Clienti, sia in termini di assistenza tecnica sia in termini di sviluppo e supporto. Tutta la nostra struttura è impegnata a sviluppare iniziative di automazione, informatiche e organizzative atte a facilitare l'operatività nel quotidiano dei nostri Clienti.

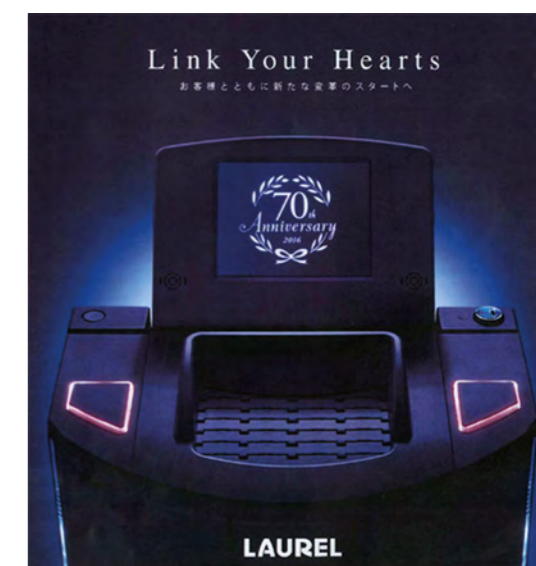
Dobbiamo sforzarci di capire sempre di più le esigenze dei nostri Clienti, cercando il più possibile di limitare i fermi produttivi. A questo proposito nel corso del prossimo anno verrà introdotto un sistema di monitoraggio a controllo remoto per alcune apparecchiature di produzione, questo permetterà di intervenire immediatamente sulla macchina e riavviarla dopo averne individuato e risolto il motivo del fermo.

Per il prossimo anno inoltre, stiamo mettendo a punto in modo attento e minuzioso le giuste strategie per entrare nel mercato Bancario e nel mercato del Retail. I prodotti ormai pronti, dovranno essere presentati e introdotti presso i primi Clienti con la giusta attenzione.

Infine la nuova sede di Assago sta definitivamente prendendo forma, i lavori dei nuovi uffici saranno completati con l'inizio del nuovo anno e questo ci permetterà di essere ancor meglio organizzati e pronti ad accogliere il personale giapponese che in modo sempre più frequente sarà presente in LBM-Italia.

Con quali prodotti e soluzioni Laurel supporta i cambiamenti del flusso del contante, che si concentra sempre più in luoghi diversi dalle banche come, ad esempio, i negozi e i centri commerciali?

La scelta sul tipo di apparecchiatura è nata nel corso del 2016: l'X-Safe.



Un sistema di deposito veloce, completamente studiato in Italia, per il versamento del contante in back-office. I test di stress in laboratorio sono stati completati e le prime macchine saranno installate prossimamente in alcuni centri commerciali.

Con le nostre macchine il Cliente sarà libero di decidere le modalità operative sia in termini di scelta dell'operatore incaricato per il trasporto del contenuto sia in termini di scelta dell'Istituto bancario con cui collaborare.

Il secondo aspetto riguarda il software, che abbiamo sviluppato con una Società francese, per il collegamento di tutti i dispositivi in un'unica soluzione integrata. Tutte le nostre apparecchiature sono collegate in un unico sistema per il continuo monitoraggio del contenitore prelevato dal supermercato, tracciandone costantemente il percorso fino al deposito nella Società di Trasporti Valori e infine fino all'apparecchiatura integrata di conteggio e selezione del contante.

La nuova selezionatrice di banconote Laurel modello K3 permette la gestione di diversi plichi attraverso un sistema a cartoline divisorie, oltre alla lettura del numero di serie di ogni singola banconota.

Infine un'anticipazione: stiamo lavorando con Laurel all'adattamento, per il mercato dell'Euro, di una cassa

completamente automatica per i piccoli negozi e per le casse dei supermercati. Il prodotto progettato e realizzato da Laurel e presentato nel corso dello scorso mese di novembre in occasione dei festeggiamenti del 70° anniversario, ha lasciato veramente sbigottiti i visitatori, sia in termini di velocità e rapidità delle funzioni che in termini di intuitività da parte del cliente. L'apparecchiatura permette inoltre di versare l'overflow in un cassetto di sicurezza prelevabile in qualsiasi momento dall'operatore incaricato.



Il processo di responsabilizzazione dei service esterni (sale conta dei CIT) da parte della BCE e di Bankitalia si poggia anche sull'affidabilità delle macchine e delle infrastrutture utilizzate per trattare il denaro. Quali sono le vostre linee guida per garantire il perfetto funzionamento dei sistemi installati presso i CIT?

In questi primi anni di attività della LBM-Italia abbiamo sempre voluto dare rilevanza soprattutto al servizio di assistenza tecnica piuttosto che alla sola vendita di apparecchiature. Questo è stato ribadito sempre sia presso i nostri Clienti sia durante gli abituali incontri istituzionali con Banca D'Italia, CNAC e Zecca dello Stato.

Il nostro servizio si assesta su due linee guida fondamentali:

- Manutenzione preventiva
- Analisi degli interventi effettuati



La manutenzione preventiva garantisce la stabilità e il corretto funzionamento delle macchine installate limitandone i costi e gli interventi dovuti a fermi macchina.

L'analisi dei dati che viene fatta mensilmente, in collaborazione con Laurel, ci permette di ottimizzare l'elenco delle parti da sostituire o da tenere sotto controllo, per le successive fasi di manutenzione preventiva o di revisione periodica.

Il risultato è di poter fornire all'utilizzatore delle nostre macchine costi certi di manutenzione nonché durata, cioè vita della macchina in termini di numero di pezzi lavorati. I nostri Clienti possono così elaborare costi industriali pianificando in modo corretto gli investimenti necessari per gli anni successivi.

Come viene invece assicurata la formazione e l'affidabilità delle persone che interagiscono con i sistemi, siano addetti di sala conta che tecnici che si occupano della manutenzione?

Questo è un tema di fondamentale importanza, e la ringrazio per la domanda.

Non è stato semplice per una società giovane come la **LBM-Italia** riuscire a reperire le risorse umane adatte a ricoprire il ruolo di tecnico addetto alla manutenzione.

Oltre al fatto di avere competenze polivalenti di meccanici elettronici e softwaristi, i nostri tecnici devono avere anche attitudini al dialogo e al trasferimento agli operatori di tutte le soluzioni



metodologiche di impostazione macchina. I software messi a punto dalla Laurel garantiscono un'ampia gamma di soluzioni che ben si adattano a tutte le esigenze presenti nella Sala Conta.

Ma tutto ciò pensiamo non sia sufficiente. Esiste ancora, penso, una lacuna legislativa in quest'ambiente; mi riferisco alla Certificazione dei tecnici che intervengono in ambienti sensibili quali sono i caveau. Dovremmo veramente coordinare tutti gli sforzi nel sottolineare alle Istituzioni l'assoluta necessità di creare una sorta di Certificazione per tutto il personale che interviene all'interno delle Sale Conta e che è autorizzato a mettere mano ai parametri tecnici di funzionamento delle apparecchiature.

Senza dimenticare i problemi legati alla "fedeltà" degli operatori, limitando eventuali fughe di notizie sensibili.

Tutte le macchine sono ormai soggette a Certificazione da parte della Banca D'Italia e ben presto inizieranno i controlli anche per quanto riguarda le macchine utilizzate nella lavorazione delle monete, pertanto i responsabili delle CIT (Sale Conta/Caveau) devono essere assolutamente certi del corretto funzionamento delle macchine, pena i verbali di non conformità e relative multe che gli Enti preposti sono molto solerti a fare. Quindi il personale che interviene deve essere assolutamente autorizzato e certificato.



CONTATTI: LBM ITALIA
Tel. +39 02 48842953
www.lbm-italia.com